



# CITTÀ DI NOVARA

**Deliberazione N° 7 del 22/02/2024**

*Proposta N° 7 del 08/02/2024*

## OGGETTO

### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2024 – SECONDA MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL TRIBUTO**

L'anno duemilaventiquattro, mese di Febbraio, il giorno ventidue, alle ore 09:20, nella sala consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica .

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Edoardo Brustia.

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Pierluisa Vimercati.

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti :

ALLEGRA, PACE, ROMANO ED IL SINDACO.

Consiglieri presenti N. **29**

Consiglieri assenti N. **4**

Sono presenti gli Assessori, Sigg.:

ARMIENTI, CHIARELLI, DE GRANDIS, LANZO, MATTIUZ, MOSCATELLI, NEGRI, Piantanida, ZOCCALI

**Il Presidente riconosce la validità della seduta.**

N. 7            OGGETTO: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2024 – SECONDA MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL TRIBUTO**

*Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, iscritta al punto n. 8 dell'odg del Consiglio Comunale ed invita l'Assessore Moscatelli ad illustrarne il contenuto. Esce la consigliera Paladini; i consiglieri presenti sono n. 28; Successivamente,*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 1, commi commi 738-783 della Legge 160/2019, di disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede che i regolamenti e le delibere di determinazione delle aliquote dell'IMU devono essere approvati dal comune entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) che prevede che gli enti locali deliberino il proprio bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno;
- l'art. 1, comma 767, legge n. 160/2019, come modificato dalla legge di Bilancio 2023 (Legge 197/2022 comma 837 lettera b), che stabilisce: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755”.*

### **Dato atto che:**

- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- con Decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato differito al 15/03/2024;

**RILEVATO** che l'art. 1 comma 71 della Legge n. 213 del 30/12/2023 (Legge di Bilancio 2024) ha di fatto introdotto nuove esenzioni IMU per gli Enti non Commerciali, attraverso una norma di interpretazione autentica dell'art. 1 comma 759 lettera g) della Legge n. 160 del 27/12/2019, che prevede:

- gli immobili appartenenti agli Enti non Commerciali (intendendosi per E.N.C. gli enti pubblici e privati diversi dalle società, i trust che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale nonché gli organismi di investimento collettivo del risparmio, residenti nel territorio dello Stato, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché attività di religione o di culto quelle dirette all'esercizio del culto e alla cura delle anime, alla formazione del clero e dei religiosi, a scopi missionari, alla catechesi, all'educazione cristiana) **si intendono posseduti anche nel caso in cui sono concessi in comodato ad un altro Ente non Commerciale funzionalmente o strutturalmente collegato al comodante**, a condizione che il comodatario svolga nell'immobile esclusivamente attività non commerciali di tipo assistenziale, previdenziale, sanitario, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché attività di religione o di culto quelle dirette all'esercizio del culto e alla cura delle anime, alla formazione del clero e dei religiosi, a scopi missionari, alla catechesi, all'educazione cristiana;
- gli immobili appartenenti agli Enti non Commerciali si intendono utilizzati anche quando sono strumentali alle destinazioni non commerciali, **anche in assenza di esercizio attuale delle attività**, purché essa non determini la cessazione definitiva della strumentalità;

la portata innovativa della norma consiste nella possibilità di considerare ora esenti dall'IMU non solo gli immobili posseduti e direttamente utilizzati dagli Enti non Commerciali, ma anche quelli:

- dati in **comodato da Ente non Commerciale ad altro Ente non Commerciale** funzionalmente o strutturalmente collegato al comodante (fino ad oggi era invece richiesto in modo tassativo il requisito dell'utilizzo diretto, ed erano dunque esclusi da esenzione gli immobili locati o dati in comodato);
- **temporaneamente inutilizzati** per assenza di esercizio attuale delle attività (fino ad oggi era invece richiesto in modo tassativo il requisito dell'utilizzo effettivo, ed erano dunque esclusi da esenzione gli immobili vuoti o inutilizzati);

**RITENUTO** pertanto necessario adeguare l'art. 13 del Regolamento IMU come segue:

- alla lettera g), che disciplina l'esenzione dall'IMU per gli Enti non Commerciali, è necessario inserire il richiamo alla nuova norma di interpretazione autentica, che ne estende la portata anche alle nuove fattispecie del comodato tra Enti non Commerciali e degli immobili appartenenti ad Enti non Commerciali temporaneamente inutilizzati;
- dalla disciplina della lettera h) è necessario escludere i comodati tra Enti non Commerciali che, per effetto della novella legislativa, sono ora soggetti ad una disciplina *ad*

*hoc*; la lettera h) resta pertanto applicabile solo nel caso in cui il comodante sia un soggetto diverso da un Ente non Commerciale (ad esempio un privato che concede il comodato gratuito al Comune di Novara, ad altro ente territoriale o ad un Ente non Commerciale);

**VISTA** la Tavola sinottica di modifica del Regolamento IMU (Allegato 1), predisposta dai competenti uffici comunali;

**DATO ATTO che**, per quanto non espressamente previsto dal regolamento, si applicano le vigenti disposizioni legislative in materia;

**ACQUISITI**, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Politiche Fiscali ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Risorse Finanziarie;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 (verbale n. 2 dell'8/2/2024);

**DATO ATTO che** la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 16/02/2024;

Con voti favorevoli unanimi, resi mediante sistema elettronico dai 28 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente,

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**DI APPROVARE** le modifiche al Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) come da Tavola sinottica allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1) .

**DI DARE MANDATO** al Settore Politiche Fiscali di procedere alle pubblicazioni nell'apposita sezione del "Portale del Federalismo Fiscale" ed alla pubblicazione sul sito internet istituzionale, nelle sezioni dedicate.



**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**Sig. Edoardo Brustia**

*(atto sottoscritto digitalmente)*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dott.ssa Pierluisa Vimercati**

*(atto sottoscritto digitalmente)*